

A SCUOLA DI SICUREZZA - IO NON RISCHIO

CE.SE.DI. in collaborazione con l'Associazione SICUREZZA E LAVORO

Destinatari: Istituti di istruzione secondaria di secondo grado e Istituzioni formative.

Premessa:

Ogni anno vengono strappate all'affetto dei familiari centinaia di persone, morte lavorando, mentre svolgono il proprio dovere. E ogni anno sono centinaia di migliaia gli infortuni sul lavoro. I numeri di una guerra, di un'emergenza sociale, economica e culturale, che richiede, per essere contrastata, l'impegno e la collaborazione di tutta la società civile: forze politiche, sindacati, imprenditori e lavoratori.

Ma una cultura del lavoro sicuro non si improvvisa: richiede un'abitudine mentale che deve essere acquisita sin da giovani, che può e essere studiata anche a scuola. Non è mai troppo presto per imparare il valore della vita e della tutela della salute di chi lavora e di chi studia ora, per poi andare a lavorare o diventare un imprenditore responsabile. "Sicurezza e Lavoro", associazione che pubblica l'omonima rivista nazionale per la promozione di salute, sicurezza e diritti nei luoghi di lavoro, propone laboratori didattici rivolti a insegnanti e studenti, affinché possano acquisire una cultura delle imprese e del lavoro più consapevole, che sappia rispettare e salvaguardare le risorse più preziose: quelle umane. Per tutelare i diritti di tutta la cittadinanza, sia di lavoratori e imprenditori italiani che di origine straniera, e avviare un percorso di educazione alla cittadinanza improntato ai valori fondamentali della Costituzione (in particolare, tutela della salute - prevista dall'art. 32 della Costituzione - parità di trattamento tra lavoratori e lavoratrici, diritto al lavoro e a un'esistenza libera e dignitosa) e della Repubblica Italiana, fondata sul lavoro (art. 1 della Costituzione), che deve tutelare il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni e curare la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori (così come recita l'art. 35 della Carta costituzionale) e garantire che l'iniziativa economica privata, oltre che libera, non si sia in contrasto con l'utilità sociale o rechi danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana (art. 41 della Costituzione).

Obiettivi:

- Sensibilizzare gli studenti sul tema degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e dei diritti nei luoghi di lavoro, anche attraverso l'analisi di tragedie quotidiane e di noti casi nazionali;
- Favorire la consapevolezza che la sicurezza è un investimento, sia per i lavoratori che per le aziende. E che la salute e l'incolumità nei luoghi di lavoro non sono obiettivi lontani e irrealizzabili, ma traguardi concreti da raggiungere il prima possibile, con il coinvolgimento degli stessi lavoratori, degli imprenditori, delle forze politiche e dei sindacati;
- Riflettere sulla possibilità di ridurre i rischi e i costi sociali ed economici attraverso azioni e misure di prevenzione, formazione professionale, comportamenti corretti, controlli e strategie idonee.

Descrizione delle attività:

- Il progetto prevede la **visita guidata** di studenti e insegnanti alla **mostra "L'Italia che muore al lavoro"**, realizzata da Sicurezza e Lavoro con Regione Piemonte, Inail, Museo nazionale del Cinema e Festival internazionale Cine mAmbiente. L'esposizione, costantemente aggiornata e ampliata, è composta da decine di fotografie e testi sulle tragedie sul lavoro e le malattie professionali in Italia (dalla ThyssenKrupp all'Eternit, dal Molino Cordero all'Umbria Olii, ecc.) e da filmati su buone pratiche lavorative, che possono anche essere visionati in classe.
- Contestualmente alla visita alla mostra, che può essere facilmente allestita nella scuola o in altro spazio idoneo (anche in collaborazione con Comuni e altre Istituzioni, enti e scuole del territorio), è prevista **una conferenza**, con la partecipazione di esperti, lavoratori, tecnici, sindacalisti, politici, giornalisti o artisti

che dialogheranno con gli studenti sui temi della mostra e racconteranno la propria esperienza nel mondo del lavoro. Verranno anche forniti cenni sulle attuali normative vigenti in Italia e un quadro aggiornato degli infortuni (mortalità e non) e delle malattie professionali.

- Successivamente, i temi della mostra e della conferenza potranno essere commentati e approfonditi **in classe, in uno o due incontri**, a seconda delle esigenze delle scuole, con l'ausilio di filmati; saranno anche distribuite gratuitamente copie della rivista "Sicurezza e Lavoro", come materiale di lavoro.
- Sono disponibili per la proiezione in classe **filmati sul lavoro** (salute e sicurezza, ma anche come trovare un'occupazione, presentarsi a un colloquio, scrivere un curriculum, avviare un'azienda, ecc.), realizzati nell'ambito del progetto "**Cine Lab. Laboratorio di cinema per il lavoro**" a cura di Sicurezza e Lavoro, con il sostegno della Fondazione CRT - bando Lumière. La proiezione dei filmati sarà organizzata dai docenti con il supporto di Sicurezza e Lavoro, al fine di contestualizzarne l'utilizzo.

Altre attività opzionali:

- Gli studenti saranno invitati a realizzare un elaborato per documentare quanto appreso, nella forma che preferiscono: un testo scritto, un filmato (anche collaborando a Cine Lab), una poesia, un articolo giornalistico, ecc. I migliori elaborati verranno premiati nel corso di un incontro conclusivo, al quale si potrà abbinare anche un concerto, una rappresentazione teatrale, una proiezione o altro evento, e a cui potranno partecipare anche docenti, genitori e Istituzioni. Alcuni dei lavori potranno anche essere pubblicati sulla rivista "Sicurezza e Lavoro".
- Gli studenti interessati potranno eventualmente anche partecipare a un Torneo di calcio a 5, insieme a ragazzi di altre classi e/o di altre scuole, per confrontare le rispettive esperienze maturate durante il progetto in un ambiente informale, più aperto. Un'occasione in più di coinvolgimento e condivisione con i coetanei. Il torneo è previsto a dicembre, in occasione della Settimana della Sicurezza, con la possibilità di replica in primavera.
- Su richiesta delle scuole, è possibile prevedere una visita in una fabbrica, cantiere, laboratorio artigiano o impresa del territorio.

Altri eventi e laboratori di vario tipo (fotografia, teatro, fumetto, coding, stampa 3d, studi e ricerche, attività con RLS e RLS-T, focus sul mobbing, ecc.) sulle medesime tematiche potranno essere attivati su richiesta, compatibilmente con le disponibilità di Sicurezza e Lavoro.

Adesioni:

Gli istituti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda **entro 14 ottobre 2016**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Mariagrazia PACIFICO
tel. 011.8613619 - fax 011.8613600
mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

INFORMAZIONI:

Sicurezza e Lavoro
www.sicurezzaelavoro.org
contatti@sicurezzaelavoro.org
tel. 339/4126161